

Comunicato stampa 24 luglio 2012

Incendio doloso ai danni di Andrea Zanoni, possibile atto intimidatorio

Appiccate le fiamme al boschetto dell'Eurodeputato IdV. Distrutte decine di piante e strage di piccoli animali. Poteva andare molto peggio. “Temo si tratti di un atto intimidatorio. A qualcuno da fastidio il mio lavoro in difesa di ambiente, animali e nostra salute. Ma io non mi faccio intimidire”

Incendio doloso appiccato nel boschetto nei pressi della casa di Andrea Zanoni (Eurodeputato IdV e membro della commissione ENVI Ambiente, salute pubblica e sicurezza alimentare al Parlamento europeo) a Paese, Treviso. Distrutte una quarantina di piante ad alto fusto e un centinaio di piccoli alberi. Scontata la strage di piccoli animali. Le fiamme, alte fino a sette metri, non hanno raggiunto fortunatamente il resto del bosco e l'abitazione privata dove Zanoni vive con la sua famiglia. “*Temo si tratti di un atto intimidatorio fatto molto probabilmente in relazione alla mia attività di eurodeputato. I sospetti sono a 360 gradi. Ma io non mi faccio di certo intimidire*”.

Le fiamme sono state appiccate mercoledì scorso in più punti come accertato anche dai carabinieri della stazione di Paese in seguito alla denuncia di Zanoni per “incendio doloso e danneggiamento”. L'incendio ha distrutto piante ad alto fusto (come noci, olmi e querce) e un centinaio di piccoli alberi (roveri, sambuco, acacie, ciliegi, prugni selvatici, edera, bagolari, sanguinelle, frassini, carpini, ontani). Sicura la strage di piccoli animali che abitavano il boschetto come ricci, toporagni, lucertole e nidi di merlo. Si tratta di una siepe secolare ricca di biodiversità e tutelata dal piano del verde del comune di Paese e classificata come corridoio ecologico vista l'elevata valenza naturale ed ambientale. Per fortuna le fiamme non si sono propagate nel limitrofo bosco di 2800 piante altrimenti sarebbe stato un vero e proprio disastro ambientale ed ecologico.

“*Vista la natura dell'incendio, doloso ed appiccato in più punti, temo si tratti di un atto intimidatorio* – commenta Zanoni – *Probabilmente con la mia recentissima serie di conferenze “Fermiamo i Predoni del nostro futuro” ho dato fastidio a qualcuno che adesso mi ripaga in questo modo*”. Zanoni si è occupato recentemente della [speculazione edilizia e cementificazione del territorio](#), del progetto di mega [macello di Barcon](#) e dell'[insediamento commerciale Ikea](#), e poi ancora [l'elettrodotto di Terna](#) e [la mega discarica di amianto](#) (quest'ultima conferenza si è tenuta il 13 luglio) che si vuole imporre ai cittadini di Paese. Senza dimenticare la battaglia europea sulla [caccia in deroga](#) che vede l'Italia a rischio procedura d'infrazione e pesanti multe per i regali ai cacciatori della regione Veneto e Lombardia. “*Evidentemente la mia azione sul territorio e in Europa sta dando dei frutti che a qualcuno danno fastidio* – aggiunge l'Eurodeputato – *Ma di sicuro non sono questi i gesti che mi fermeranno anche se purtroppo dovrò installare una serie di telecamere per garantire la mia sicurezza e quella della mia famiglia*”.

“*La mia battaglia per la tutela dell'ambiente, degli animali e della nostra salute va avanti più forte di prima*”, conclude Zanoni.

Ufficio Stampa On. Andrea Zanoni

Email stampa@andreazanoni.it

Tel (Bruxelles) +32 (0)2 284 56 04

Tel (Italia) +39 0422 59 11 19

Sito www.andreazanoni.it

Twitter Andrea_Zanoni